

**frosinone multiservizi** s.p.a.

in liquidazione

Paes. N.54

Frosinone, 09 Aprile 2013

Spett.le

Cobas

c.a. RSA Paolo Iafrate

p.c. OO.SS.

p.c. Tutti i Lavoratori

Oggetto: Riscontro Vs. specificazioni.

Si fa seguito a quanto recepito con nota del 03 aprile 2013 dal sindacato Cobas in merito alle comunicazioni aziendali della riunione del 02 aprile 2013.

In via preliminare, si ritiene necessario e doveroso contestare decisamente, poiché quantomeno fuorviante, l'affermazione che la società avrebbe imposto, da un giorno all'altro, un nuovo orario di lavoro settimanale, senza tener conto delle esigenze aziendali e del lavoratore. Tale affermazione di principio non tiene conto della realtà aziendale e dei fatti verificatisi, ma, soprattutto, non tiene conto - in alcun modo - dei tempi brucianti (naturalmente conosciuti dal sindacato) in cui gli eventi stessi si sono verificati e che hanno richiesto necessariamente l'adozione di tale decisione.

Fatta tale premessa, si osserva quanto segue:

1. in rapporto alla presunta mancanza dei tempi di riorganizzazione cui il sindacato fa riferimento e che attiene unicamente a due settimane lavorative, non si può contestare un orario di lavoro che l'azienda ha comunicato prima ai sindacati e poi ai lavoratori, nel rispetto dei ruoli; orario, peraltro, del tutto temporaneo vista la breve proroga concessa sui servizi e assolutamente non lesivo dei diritti dei lavoratori;
2. è del tutto ovvio - ed anche noto ai sindacati - che la settimana lavorativa ha avuto inizio in data 01 aprile 2013; per tale motivo l'azienda, ad esclusivo favore dei lavoratori, ha deciso e ha comunicato, che il 1° Aprile, giorno festivo, sarebbe stato comunque considerato pagato, a prescindere delle 18 ore settimanali previste, impegnandosi, quindi, a pagare ai lavoratori 6 ore in più rispetto a quanto economicamente possibile, se avessero lavorato dal 02 aprile al 06 aprile altre 18 ore. Il rappresentante del sindacato ritiene (per sé, ma anche per gli altri) forse non favorevole che i lavoratori ottengano il pagamento di 6 ore in più nella settimana, avendo suggerito ai lavoratori di lavorarne solo 12?
3. Come previsto dal CCNL Federculture, il periodo di ferie è scelto dal lavoratore su presentazione di piano ferie; sino ad oggi tutti i lavoratori hanno scelto unilateralmente i periodi di ferie effettuati. La società, per particolari motivi organizzativi e tecnico produttivi, peraltro, ben rappresentati ai sindacati ed ai lavoratori, non è obbligata - a tutela dei servizi da espletare - a concedere ferie nei 15 giorni di proroga.
4. Proprio perché l'orario di lavoro è ridotto, il lavoratore può, in caso di particolari esigenze personali, concordare con il proprio coordinatore il giorno di cigs, nel

6



frosinone multiservizi s.p.a.



rispetto dei servizi da espletare, senza necessità di chiedere ferie. Ciò anche in considerazione delle esigue ore lavorative da svolgere, che non consentono neanche la maturazione delle ferie per il mese di aprile 2013.

5. Per quanto attiene l'orario distribuito su nastro lavorativo ampio, al sindacato sfugge che la riduzione di mezz'ora è parametrata al full time. Di conseguenza, su un orario lavorativo di 18 ore settimanali si parla di pochi ed irrilevanti minuti di riduzione, che si ritiene non incidano sulla necessità di rigenerazione del lavoratore stesso.
6. Le esigenze tecniche organizzative e di servizio non vengono mai meno fino a quando l'azienda ha servizi in affidamento da effettuare. Le stesse verranno meno solo in caso di mancata proroga dei servizi stessi successivamente al 15 aprile 2013. Sino a quella data, si ritiene alquanto irrispettoso, non solo nei confronti della azienda, ma soprattutto nei confronti dei lavoratori - che, fra l'altro, stanno cercando di difendere il proprio posto di lavoro - sentir parlare di esigenze tecniche, organizzative e di servizio che vengono meno. Se si vuole che l'azienda esista e con essa i posti di lavoro, si deve riconoscere anche l'esistenza delle suddette esigenze

Distinti saluti.

Il Presidente del Collegio dei Liquidatori
dott. Umberto Lombardi

UL/sf